



FLC CGIL
Mantova
Federazione lavoratori
per conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 11 del 11/03/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia
sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

Campagna vaccinale anti-Covid: le regole per assenze e permessi di docenti e ATA

Un riepilogo degli istituti contrattuali per coprire l'assenza dovuta a somministrazione. L'impegno della FLC CGIL per considerare il giorno della vaccinazione servizio a tutti gli effetti.

10/03/2021

Il **personale della scuola** si sta sottoponendo in questi giorni, con modalità e tempi differenti nelle varie Regioni, alla **campagna di vaccinazione** anti COVID19: in alcuni casi è possibile programmare la somministrazione (tramite il medico di medicina generale, ad esempio), in altri casi l'appuntamento è assegnato e comunicato direttamente dalla ASL.

Come noto, **non esiste obbligatorietà** di adesione alla campagna. La decisione attiene alla volontà del singolo, fermo restando che il **canale prioritario** dato a docenti, dirigenti educatori e ATA rispetto alla platea degli altri cittadini e lavoratori prossimi destinatari, costituisce un **atto di prevenzione molto importante** sul quale la FLC CGIL ha chiesto [ampia garanzia](#) fin dall'inizio.

Relativamente a come deve regolarsi l'interessato qualora la data/orario della somministrazione coincida con la sua prestazione lavorativa, di seguito si ripercorrono i **vigenti istituti contrattuali** cui è possibile accedere, secondo le disposizioni del [CCNL](#), in relazione allo stato giuridico della nomina, in considerazione che purtroppo **non esistono**, al momento, **norme straordinarie per disciplinare queste assenze**.

- *Giornata di permesso retribuito: articolo 15 c.2 (personale a TI); non-retribuito articolo 19 c.7 (personale a TD). Da documentare anche mediante autocertificazione.*
- *Permesso breve articolo 16 c.1: pari a massimo 2 ore per i docenti e non oltre la metà dell'orario giornaliero per gli ATA. Da recuperare su esigenza dell'amministrazione entro i successivi due mesi.*
- *Assenza per malattia: articolo 17 (personale a TI) e articolo 19 (personale a TD) con relativa trattenuta. Da documentare tramite attestazione di presenza redatta dal medico o dalla struttura interessata, dove si è svolta la prestazione. Come le visite specialistiche, [non serve produrre altro](#).*
- *Giornata di ferie: articolo 13 (personale a TI) e articolo 19 (personale a TD) compatibilmente con le ragioni di servizio.*
- *Specifici permessi (ATA articolo 33 CCNL 2016/2018) per visite, terapie prestazioni specialistiche od esami diagnostici fruibili sia su base giornaliera che oraria. Da giustificare mediante attestazione di presenza, anche in ordine all'orario.*

Nel segnalare l'**esigenza di una regia nazionale**, oggetto di una [richiesta](#) presentata ai Ministri della Sanità e dell'Istruzione dal segretario generale della FLC CGIL insieme alla confederazione, è nostro impegno sollecitare la **rimozione di ogni criticità e ogni ritardo** che condizioni negativamente l'attuazione del piano vaccinale. Tra le problematiche evidenziate, deve trovare riscontro anche una **misura straordinaria** per trasformare la giornata di assenza per vaccinazione in prestazione lavorativa ordinaria, al fine di permettere una partecipazione più agevole al personale.

È comunque opportuno che nelle scuole, da subito, l'organizzazione sia attuata con la massima flessibilità e agevolando le richieste, in una contestuale responsabilità di tutti nell'assicurare il regolare funzionamento del servizio.

Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale: i contenuti.
Le lavoratrici e i lavoratori pubblici protagonisti del cambiamento.
Comunicato congiunto CGIL, FP CGIL e FLC CGIL.

11/03/2021



Firmato il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale

L'intesa è una importante cornice politica per affermare che il lavoro pubblico e i servizi pubblici sono una risorsa per il Paese, che il rilancio della PA e la sua innovazione passano per il coinvolgimento e la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici. È il risultato degli scioperi, delle mobilitazioni e di tutte le iniziative messe in campo finora che hanno visto il protagonismo di tantissime lavoratrici e lavoratori.

Ora aprire la nuova stagione di negoziazione.

Nell'intesa si indica:

Ripartire da nuova e buona occupazione. Occorre prevedere piani che guardino alla stabilità e all'aumento della occupazione dei settori pubblici, prevedendo l'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e valorizzando l'attuale personale attraverso percorsi di crescita.

Avviare la stagione dei rinnovi contrattuali. Si prevede la salvaguardia dell'elemento perequativo, l'impegno a trovare nuove risorse in particolare per finanziare il nuovo sistema di classificazione, si prevede il rafforzamento della contrattazione decentrata e il superamento dei limiti al tetto del salario accessorio (Art. 23).

Lavoro agile da contrattare. Si prevede di definire in un accordo in Aran le linee guida sul lavoro agile. I contratti nazionali, non la legge, dovranno normare: tutela diritti sindacali, diritto alla disconnessione, fasce di contattabilità, diritto alla formazione specifica, diritto alla protezione dei dati personali, regimi di permessi e assenze e ogni altro istituto del rapporto di lavoro e previsione contrattuale.

Nuovo sistema di classificazione. Si prevede la necessità di rivisitare i sistemi attuali alla luce dei lavori delle commissioni paritetiche, la necessità di valorizzare specifiche professionalità, la implementazione del sistema degli incarichi e di strumenti che valorizzino le competenze acquisite, con risorse aggiuntive e verificando le opportune modifiche legislative.

Diritto alla formazione. Formazione come investimento e non come costo; è un diritto soggettivo di tutti i dipendenti. Le attività formative devono essere considerate attività lavorative. Priorità all'investimento sulle competenze digitali.

Un sistema più forte di relazioni sindacali. Adeguare i sistemi di partecipazione, favorendo il confronto con le organizzazioni sindacali, valorizzare gli strumenti di partecipazione organizzativa, forte attenzione alla sicurezza sul lavoro.

Welfare Contrattuale. Sostegno al welfare contrattuale con misure che integrano e implementano le prestazioni pubbliche, rafforzamento della previdenza complementare, previsione di meccanismi di fiscalità agevolata sui sistemi di produttività.

Attraverso specifici interventi legislativi e la necessaria azione negoziale nei singoli comparti, sarà nostro compito raggiungere gli obiettivi necessari a dare risposta alla peculiarità dei diversi settori e alle specifiche professionalità.

I lavoratori e le lavoratrici pubblici protagonisti del cambiamento.



Sottoscritto tra il Premier Mario Draghi e il ministro Renato Brunetta e i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. [Scarica il testo](#)

Scuola, sospensione delle attività didattiche: una nuova nota sulla possibilità di frequenza in presenza

Le deroghe alla didattica a distanza riguardano esclusivamente alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Si faccia presto per ulteriori misure di sostegno alle famiglie con i figli a casa in didattica a distanza.

07/03/2021

Con una nota a firma del Capo di Gabinetto, dott. Luigi Fiorentino ([nota 10005 del 7 marzo 2021](#)), il **Ministero dell'Istruzione** chiarisce che, in condizione di sospensione delle attività in presenza, **le uniche deroghe sono garantite agli alunni con disabilità ed a quelli con bisogni educativi speciali per i quali è possibile la didattica a scuola. Dunque è da intendersi superata la nota 343 del 4 marzo 2021.**

Poiché con questo chiarimento il Ministero dell'Istruzione **punta l'attenzione sui bisogni degli alunni e non sulle loro condizioni familiari**, auspichiamo che dal Governo e dal Parlamento non tardino ad arrivare urgentemente **misure di sostegno a tutte le lavoratrici ed i lavoratori** con i figli a casa in didattica a distanza, in particolar modo per quelle categorie maggiormente impegnate nelle attività di contrasto all'epidemia.

Contenuti Correlati

- [DPCM 2 marzo 2021: scuola, il Ministero dell'Istruzione su PCTO e didattica digitale integrat](#)

ooooo

Di nuovo caos nelle scuole lombarde. Sempre più urgente un governo nazionale della gestione dell'emergenza sanitaria

08/03/2021

Comunicato stampa della FLC CGIL Lombardia

In un momento delicato come quello in cui stiamo vivendo, tra chiusure e continui "stop and go" di scuola e attività lavorative, quello che con insistenza in questi mesi stiamo chiedendo alle amministrazioni ad ogni livello, nazionale e regionale in primis, è la massima cura e puntualità con cui prendere decisioni, considerando il tempo necessario ai cittadini per organizzare la propria vita e le proprie attività.

Nei giorni scorsi, tuttavia, le decisioni prese a livello regionale e nazionale sono piovute dal cielo con lo stesso modus operandi che speravamo fosse ormai stato definitivamente archiviato: l'ordinanza di giovedì 4 marzo (la n.714) con cui Regione Lombardia ha previsto, malgrado il territorio regionale non sia zona rossa, di sospendere la didattica in presenza per tutti gli ordini di scuola (ad

esclusione solo degli asili nido) ha colto tutti di sorpresa mettendo per l'ennesima volta nei guai le famiglie lombarde.

Non solo i provvedimenti sono stati presi da un giorno all'altro senza tener conto del fatto che ancora mancano le disposizioni nazionali volte a ridefinire il sostegno economico dei genitori con i figli in DaD, ma è stata fatta una terribile confusione tra ordinanze di Regione Lombardia e note del ministero dell'Istruzione a cui appunto, come detto prima, vanno aggiunte le lacune ancora non colmate in materia di congedi parentali.

Una completa mancanza di coordinamento tra Stato e Regione, dove è importante sottolineare come Regione Lombardia, che ha sempre criticato i provvedimenti presi da un giorno all'altro dal precedente Governo, ora abbia fatto esattamente lo stesso.

In particolare, una nota del Ministero dell'Istruzione emanata poche ore dopo la disposizione regionale, apriva la possibilità di consentire ai figli dei lavoratori dei servizi cosiddetti essenziali di accedere alle lezioni in presenza mettendo in moto a tutti i livelli, a partire da quello scolastico, un lavoro pazzesco per capire quali settori sarebbero stati coinvolti e creando polemiche, non poche, anche tra genitori-lavoratori appartenenti ai diversi comparti che richiedevano la possibilità di far accedere i propri figli alle lezioni in presenza.

Nel disorientamento generale dei dirigenti scolastici e delle famiglie che hanno presentato richieste sempre più pressanti, il Ministero dell'Istruzione ha diramato, nel fine settimana, una nuova nota in cui, in sostanza, smentisce la propria comunicazione precedente sui "key-workers" prevedendo la possibilità di attività in presenza solo per i lavoratori e, a garanzia dell'inclusione scolastica, degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali, dunque dietrofront e stop ai figli dei lavoratori nei servizi essenziali.

Morale della vicenda: il provvedimento sulla chiusura delle scuole, di cui non discutiamo la legittima rapidità di emanazione in un momento di rapida diffusione della pandemia, è stato preso però con una leggerezza che lascia sbalorditi, senza verificare la possibilità di offrire sostegno alle famiglie e senza tenere conto delle conseguenze che avrebbe creato tra gli addetti ai lavori e i cittadini.

Un caos tremendo che non si addice a una seria amministrazione che sembra invece far fatica a capire non solo che la scuola non può occuparsi da sola del sostegno ai genitori, anzi non è compito della scuola preoccuparsi del sostegno ai genitori, è altro il suo compito, ma che se decisioni di emergenza devono essere prese, necessitano della massima chiarezza e precisione per non alimentare inutili polemiche e continui dietrofront in momenti già fin troppo delicati.

Riteniamo sempre più urgente un governo nazionale della gestione dell'emergenza sanitaria evitando il valzer delle più disparate ordinanze regionali.

Igor Cipollina / MANTOVA

Problema: se in zona arancione scuro le lezioni in presenza sono sospese, ed è vietato mettere piede a casa dei nonni, i genitori che lavorano dove li piazzano i figli? Svolgimento: impossibile. Sembra un rompicapo, è l'ennesimo pasticcio burocratico, pure più sconcertante del solito perché il vuoto normativo incrocia un'indicazione talmente vaga da aprire un cratere nelle maglie delle restrizioni. Passi per «i figli di personale sanitario», ai quali la frequenza scolastica in presenza va garantita, ma il ministero dell'istruzione richiama anche le disposizioni del Piano Scuola 2020-2021, nella parte in cui estende il diritto ai figli «di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione». Formula dilatabile fino ad abbracciare i dipendenti di tutte le attività consentite in zona rossa. Ma se così fosse, le scuole continuerebbero a essere frequentate almeno dal 40 per cento degli studenti. In barba all'emergenza. Ecco, il caos.

Morale, i sindacati di categoria di Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno sollecitato unitariamente un incontro urgente con il provveditore di Mantova, Daniele Zani, «per definire indicazioni condivise sulle attività in Ddi (*didattica digitale integrata, ndr*) e in presenza». La richiesta inanella riferimenti normativi, preoccupazioni e principi, ma la questione di fondo interroga il buon senso. «Se la priorità è spegnere l'incendio, non si può ammettere che il 40 per cento delle famiglie pretenda di fare la didattica in presenza – osserva il segretario della Flc Cgil, Pasquale Andreozzi – né si può chiedere



Con lo scivolamento della Lombardia in arancione scuro è scattata la didattica a distanza per tutti: ma è caos sulle deroghe

Vuoto normativo e disparità tra istituti: c'è chi garantisce solo gli operatori sanitari

le contraddizioni».

Andreozzi non ne fa una questione corporativa, al contrario, rivendica al sindacato il merito di una battaglia ingaggiata già un anno fa: la pandemia poteva essere l'occasione per ripensare il sistema, ampliare organici e spazi. Invece. «Stanno arrivando disposizioni dall'alto che tagliano le classi e chiudono i plessi nei picco-

nibili. Altro che basta classi polilao, l'indicazione è di arrivare fino a trenta studenti».

L'ipocrisia è anche nella formula «fermo restando l'autonomia scolastica e le condizioni strutturali», il dito dietro al quale i dirigenti degli istituti comprensivi sono costretti a cercare riparo per motivare argini e paletti. Così a Castellucchio, dove il preside ammette alla didattica in presenza solo gli alunni «con entrambi i genitori facenti parte del personale sanitario direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati». Altrove, invece, le maglie sono state al-

in classe anche i figli di avvocati, assicuratori, parrucchieri, fornai.

In sintonia con Andreozzi è Roberta Marzano (Snals), che punta l'indice anche su un'altra falla: con le scuole chiuse torneranno i congedi parentali Covid al 50 per cento, ha assicurato il ministro Elena Bonetti, ma se ne parlerà la prossima settimana insieme al Decreto Sostegni. E intanto? «Il vuoto normativo sta mettendo le scuole in crisi, soprattutto gli istituti comprensivi – riferisce Marzano – comprendiamo anche le ragioni delle famiglie, e, soprattutto, dei bambini, ai quali è già stato scippato un'an-

Cgil: «Se la priorità è spegnere l'incendio non si può ammettere il 40% degli studenti»

ca un progetto di vaccinazione». Perché, allora, non rovesciare i termini delle chiusure? «Se queste sono le disposizioni, che non dispongono nulla, tanto vale prevedere una zona rossa in cui le scuole restino aperte, con la didattica in presenza al 50 per cento – argomenta il segretario della Flc Cgil – Sarebbe più serio». La proposta è lanciata.—

Vaccinazioni nelle scuole: ancora disagi per i docenti

Somministrazione complicata per i prof mantovani che lavorano in Emilia
Ma per Aisam e sindacati «il sistema di prenotazione comincia a funzionare»

MANTOVA

«Stiamo risolvendo i problemi di prenotazione del vaccino anti Covid rilevati in questi ultimi giorni e individuando la ragione per cui si sono verificati». Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, facendo riferimento ai disservizi che, anche nel Mantovano, hanno colpito soprattutto la campagna di vaccinazione per il personale scolastico iniziata lunedì. In particolare alcune decine di dipendenti delle scuole, tra insegnanti e personale non docente, non avevano ricevuto l'sms di conferma dell'appuntamento per la somministrazione. Una circostanza risolta invitando all'ultimo momento altri docenti che avevano già una prenotazione per il vaccino nei giorni seguenti.

«Ci risulta che la situazione ora sia normalizzata» spiega il presidente dell'associazione scuole mantovane, l'Aisam, Massimo Pantiglioni. Nel corso di alcuni scambi di informazioni tra i presidi delle scuole mantovane è emer-

**Arrivate 4.680 fiale di Pfizer al Poma
Ats: finora iniettate quasi 30mila dosi**

so che un po' ovunque il personale ha iniziato a sottoporsi alla vaccinazione grazie al sistema di prenotazione sul portale.

Non tutto è andato alla perfezione. Ci sono docenti che hanno scoperto la data dell'inoculazione solo dopo aver consultato il proprio profilo

sul portale e senza aver ricevuto alcun sms.

Gli stessi sindacati di categoria, però, confermano che i problemi stanno rientrando. «Insegnanti e personale non docente, da quello che ci risulta, si stanno iscrivendo nella piattaforma per la vaccinazione» spiega Pasquale Andreozzi di Flc Cgil. Ma tanto i sindacati, quanto gli stessi insegnanti e presidi, segnalano che ancora ci sono disagi per parte del personale che ha la residenza in una regione ma insegna in un'altra. Un problema soprattutto per alcuni docenti mantovani che insegnano nelle scuole dell'Emilia, dove nel modulo per l'iscrizione alla vaccinazione occorre inserire il proprio medico di base (che ovviamente esercita nel Mantovano). Su questo tema c'è una richiesta congiunta del Pd lombardo e

dell'Emilia Romagna «affinché – spiega la consigliera regionale mantovana Antonella Forattini – le due Regioni trovino una linea condivisa». Intanto ieri sono arrivati alla Farmacia del Poma 4.680 dosi di vaccino Pfizer. La campagna di vaccinazione, dal 18 febbraio all'8 marzo, secondo il report di Ats Val Padana, conta 15.955 somministrazioni in Asst e 13.931 in altre strutture (Rsa e via dicendo). Il totale è di 29.886, di cui 2.900 a persone over 80. Ultima annotazione: attenzione ai tentativi di truffa. Da più parti viene segnalato l'arrivo di falsi sms sui telefonini per la vaccinazione degli over 80: invitano a contattare un numero verde. Ma è un messaggio trappola. «Se lo ricevete avvistate Asst e forze dell'ordine». —

NC

L'emergenza coronavirus

Deroghe a scuola: solo laboratori e disabili

Arriva il chiarimento del dirigente regionale sulle lezioni in presenza. Doccia fredda per i genitori che devono lavorare

Igor Cipollina / MANTOVA

Fermi tutti: in zona rossa e arancione scuro, dove l'imperativo di spezzare la catena dei contagi comanda la chiusura delle scuole, si può ammettere la presenza in aula solo «qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali». Punto. Come a dire, maglie strettissime.

Affidato a una circolare, il chiarimento è del direttore

dell'ufficio scolastico regionale, Augusta Celada, che interviene così a disinnescare il groviglio di interpretazioni lievitato nel vuoto normativo. Spento il dibattito, la polemica è invece destinata ad accelerare perché resta, e si aggrava, il problema dei genitori lavoratori (compresi gli insegnanti di sostegno) che non sanno a chi affidare i figli. Considerando anche il divieto di mettere piede in casa dei nonni, i soggetti più fragili da tutelare dalla variante inglese che corre sulle gambe dei giovanissimi. Mentre gli annunciati congedi paren-

tali Covid sono appesi al decreto Sostegni che ancora non c'è, e la promessa della retroattività della misura conforta fino a un certo punto.

Talmente vaga, la prima indicazione del ministero dell'Istruzione sulle deroghe alla didattica a distanza, da richiamare le disposizioni del Piano Scuola 2020-2021, nella parte in cui garantisce la presenza a «studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della

popolazione». Formula dilatabile fino ad abbracciare i dipendenti di tutte le attività consentite in zona rossa, dal parrucchiere al fornaio (sen-

Maglie strette al Fermi: «Contagi in aumento Per questa settimana non entra nessuno»

za nulla togliere alle due categorie). Codici Ateco alla mano, un'interpretazione così larga avrebbe ammesso in classe il 40 per cento degli

studenti, in barba al contenimento della diffusione del virus. Al contrario, il «qualora sia necessario» richiamato nella circolare di Celada ribadisce l'autonomia scolastica e riafferma la possibilità di adottare misure anche più severe. È il caso, ad esempio, dell'istituto Fermi, dove per questa settimana sono sospese tutte le attività di laboratorio e non è previsto l'accesso di alcuno studente. Nemmeno di quelli diversamente abili, in sintonia con il volere delle famiglie, e dei compagni con bisogni educativi speciali, che sono tre su un totale di

1.800. «Se la chiusura dovesse protrarsi? Valuteremo in base all'andamento dei contagi» risponde la dirigente Marianna Pavcsi.

Incassato il chiarimento, resta valida la richiesta d' incontro urgente, indirizzata dai sindacati di categoria di Cgil, Cisl, Uil e Snals al provveditore di Mantova, Daniele Zani. «Vorremmo capire la situazione concreta sul territorio» ribadisce Pasquale Andreozzi (Flc Cgil). Vedi sempre alla voce «autonomia scolastica», che in alcuni casi incoraggia ad allargare le maglie. Comunque. —

Prossima apertura delle graduatorie di terza fascia ATA: qui tutte le notizie e come fare per ricevere assistenza dalla FLC di Mantova

Le graduatorie di circolo e d'istituto di terza fascia vengono utilizzate dalle scuole per l'assunzione dei supplenti in sostituzione del personale assente. Gli aggiornamenti sono triennali e quello del 2021 avrà validità per il triennio scolastico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Possono presentare domanda per le graduatorie di terza fascia del personale ATA

- gli aspiranti che siano in possesso del prescritto titolo di studio per l'accesso al/ai profilo/i/aree di laboratorio

oppure

- che rientrino tra coloro che hanno diritto a derogare dal possesso di tale titolo perché già inclusi in una precedente graduatoria o perché hanno prestato almeno 30 giorni di servizio nel profilo/area di laboratorio.

CHI PUÒ FARE DOMANDA LE REGOLE PER I VARI PROFILI

Assistente amministrativo

- Chi possiede un qualsiasi diploma di maturità (compreso l'istituto magistrale o il liceo artistico quadriennali)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) o nelle graduatorie d'istituto degli assistenti amministrativi

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come assistente amministrativo (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999).

Assistente tecnico

- Chi possiede un diploma di maturità che dia accesso ad una o più aree di laboratorio (vedi Allegato C tabella di corrispondenza titoli di studio/laboratori). Abbiamo realizzato una tabella semplificata in ordine alfabetico dei titoli di accesso alle aree di laboratorio, attraverso la quale è possibile verificare il codice del titolo da utilizzare. Il Ministero ha reso disponibile una tabella di confluenza tra gli attuali titoli di studio e i precedenti per l'accesso al profilo

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) degli assistenti tecnici o nelle graduatorie d'istituto (per le sole aree nelle quali è già incluso)

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come assistente tecnico (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999): per le sole aree nelle quali siano stati prestati i 30 giorni di servizio.

Collaboratore scolastico

- Chi possiede almeno un titolo di studio triennale: diploma di qualifica rilasciato da un istituto professionale, diploma di scuola magistrale, diploma di maestro d'arte, diploma di maturità; attestato (triennale) e/o diploma professionale (triennale) rilasciato o riconosciuto dalla Regione (vedi FAQ 12 del 2017)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o ad esaurimento (DM 75/01) e nelle graduatorie d'istituto dei collaboratori scolastici

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come collaboratore scolastico (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999).

[Scheda di lettura per tutti i profili clicca qui](#)

**FLC MANTOVA CONSULENZA PER L'ISCRIZIONE/AGGIORNAMENTO
ALLE GRADUATORIE DI TERZA FASCIA PER IL PERSONALE ATA**

[CLICCA QUI PER RICHIEDERE LA CONSULENZA](#)

Link utili

Assistenti tecnici

- [Allegato C tabella di corrispondenza titoli di studio/laboratori](#)
- [Tabella di confluenza tra gli attuali titoli di studio e i precedenti per l'accesso al profilo di assistente tecnico](#)

Istanze online e SPID: nuove indicazioni per la registrazione

Nuove modalità di registrazione e di accesso ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni e del Ministero dell'Istruzione in vigore dal 28 febbraio 2021.

03/03/2021

In base agli obblighi introdotti per le Pubbliche Amministrazioni con il Decreto Semplificazioni (DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020), a partire dal 28 febbraio 2021, anche per l'accesso ai servizi del Ministero dell'Istruzione è indispensabile essere in possesso delle credenziali digitali SPID ([Sistema Pubblico di Identità Digitale](#)).

Quindi, la procedura di registrazione "Istanze online" sul sito del Ministero dell'Istruzione **resta in uso solo per gli utenti in possesso di credenziali rilasciate in precedenza**, che potranno essere utilizzate fino al 30 settembre 2021.

Invece, **coloro che devono registrarsi per la prima volta**, al fine di poter accedere alla presentazione dell'istanza di partecipazione alle graduatorie di terza fascia ATA (ma anche gestire, consultare, ecc...), **dovranno precedentemente richiedere le credenziali SPID.**

In questa [scheda](#) sono riepilogate le modalità per ottenere lo SPID e il suo utilizzo.

Ultime notizie...in breve.

- Gli articoli di marzo 2021



- [Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale: i contenuti](#)

11/03/2021 Le lavoratrici e i lavoratori pubblici protagonisti del cambiamento. Comunicato congiunto CGIL, FP CGIL e FLC CGIL.



- [Scuola: dal tavolo regionale ancora troppi dubbi per una ripresa in presenza e in sicurezza delle lezioni in Abruzzo](#)

11/03/2021 Mancano i dati sui contagi e il piano vaccinale procede senza criteri: le OO.SS chiedono chiarezza, avventato ripartire in presenza da lunedì.



- [Pubblica Amministrazione: Landini, importante investire su buon funzionamento lavoro pubblico](#)

10/03/2021 Online il testo firmato da Mario Draghi, da Renato Brunetta e dai segretari generali di CGIL, CISL e UIL.



- [Conto Consuntivo 2020: confermata dal MI la proroga della scadenza](#)

10/03/2021 La richiesta della FLC CGIL di proroga del differimento dei termini, sarà utile ad allentare il carico di lavoro sulle segreterie scolastiche, ancora alle prese con la gestione dell'emergenza sanitaria.



- [Scuole italiane all'estero: presentazione del piano di formazione per i prossimi bandi](#)

10/03/2021 Venerdì 12 marzo si terrà un'assemblea di aggiornamento sullo stato dei bandi e per presentare il corso di formazione organizzato da Proteo Fare Sapere in collaborazione con la FLC CGIL.



- [Scuole italiane all'estero: iniziato il confronto sul contingente 2021-2022](#)

09/03/2021 Il MAECI presenta una proposta conservativa, ma annuncia la possibile ripresa delle attività ad Asmara. Il 12 marzo prevista la chiusura del confronto. Intanto la FLC CGIL chiede più tutele per il personale all'estero: necessario un piano vaccinale immediato soprattutto là dove i presidi sanitari sono insufficienti.



- [Patto per l'Istruzione e la Formazione: il Ministero convoca le organizzazioni sindacali confederali](#)

09/03/2021 Parte il confronto per la stesura di un “Patto per l’Istruzione e la Formazione”. Iniziativa importante che deve però avere un riscontro per la soluzione dei problemi concreti della mobilità, precarietà, organici e - soprattutto - rinnovo contrattuale.



- [Graduatorie ATA terza fascia 2021/2023](#)

08/03/2021 Terza fascia d’istituto personale ATA: bando per il reclutamento nella scuola statale. Normativa e approfondimenti per presentare domanda di supplenza.



- [Sistema Nazionale di Valutazione: slittamento del calendario delle prove](#)

08/03/2021 Con pervicace ostinazione, Invalsi e Ministero vogliono portare avanti le prove e le ricalendarizzano a causa della pandemia. Al momento non ci sono dati ufficiali attendibili. Serve rifondare l’intero SNV.



- [Il ministero della salute autorizza utilizzo AstraZeneca per gli over 65](#)

08/03/2021 Si integrino velocemente i piani vaccinali delle Regioni.



- [FLC CGIL con ETUCE per testimoniare il lavoro delle donne nei settori dell’istruzione](#)

08/03/2021 Un’azione comune della federazione dei sindacati europei che la FLC CGIL condivide e rilancia.



- [“La prevenzione della violenza di genere attraverso la rete”, rivedi la diretta](#)

08/03/2021 In occasione della giornata internazionale della donna un appuntamento online promosso dal nostro sindacato.



- [8 marzo: le leggi sulle donne che hanno cambiato l’Italia](#)

08/03/2021 Dal diritto di voto, al divorzio, alla maternità responsabile, le conquiste legislative che dall’inizio della Repubblica ad oggi hanno contribuito a cambiare la vita delle donne e l’assetto economico, sociale e culturale del nostro Paese: una storia da consegnare e tramandare.



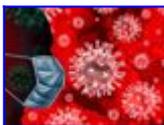
- [Emergenza Coronavirus COVID-19: notizie e provvedimenti](#)

07/03/2021 Riepilogo delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con una particolare attenzione ai settori scuola, università, ricerca, AFAM e formazione professionale.



- [Mobilità scuola 2021/2022: terminato il confronto sull'ordinanza e CCNI ex LSU](#)

05/03/2021 L'amministrazione recepisce molte nostre richieste: per procedere servono comunque le garanzie per il superamento del vincolo quinquennale. Rinviata la trattativa sul CCNI mobilità ex LSU.



- [La scuola pubblica nel cono d'ombra del Covid-19, di Dario Missaglia, presidente dell'Associazione Proteo Fare Sapere](#)

05/03/2021 Riflessività ed etica della responsabilità.



- [Didattica Digitale Integrata: istruzioni per l'uso](#)

05/03/2021 Facciamo il punto sulle disposizioni principali.



- [Scuola, sindacati pugliesi: "Accelerare la vaccinazione al personale scolastico"](#)

05/03/2021 Trovare soluzioni anche per quelle categorie di lavoratori che restano ancora senza risposte rispetto ai tempi di vaccinazione.



- [CNR, 8 marzo: "La prevenzione della violenza di genere attraverso la rete" incontro online](#)

05/03/2021 In occasione della giornata internazionale della donna un evento in streaming promosso dalla FLC



- [Congedi straordinari COVID-19 per i genitori: in attesa della reintroduzione](#)

05/03/2021 Dovrebbero rientrare nel decreto sostegno, in emanazione la prossima settimana con risorse retroattive, ma al momento non si conoscono i dettagli.

- Gli articoli di marzo 2021

- [Troppi Neet, pochi laureati e 8% di alunni esclusi dalla Dad: tutti i ritardi dell'istruzione italiana](#)

11/03/2021 **Il Sole 24 Ore:** Lo stato di salute dell'istruzione italiana lasciava a desiderare già prima del Covid e la pandemia rischia di aggravare il quadro complessivo. A ricordarcelo è l'Istat

- [Spesi meno della metà dei fondi stanziati da Renzi sette anni fa](#)

11/03/2021 **il manifesto:** Il rapporto Legambiente sull'edilizia scolastica "Ecosistema scuola", giunto alla ventesima edizione: In sette anni meno della metà dei progetti finanziati per l'edilizia scolastica è stato concluso.

- [La scuola non è uguale per tutti, figuriamoci la dad](#)

11/03/2021 **il manifesto:** L'Istat: la didattica a distanza aumenta le disparità, soprattutto per i disabili. «L'abbandono della scuola», sottolinea il rapporto, «è soltanto la punta di un iceberg»

- [Scuole, Legambiente: «Tre edifici su 10 hanno bisogno di manutenzione urgente: progetti finanziati e mai realizzati»](#)

11/03/2021 **Corriere della sera:** In sette anni, dal 2014 al 2020, solo 2121 progetti sui 4601 finanziati sono stati portati a termine. Il picco negativo in Campania: un progetto su 10 andato in porto, eppure il 67% delle scuole non ha impianti sportivi e solo il 3,4% ha la mensa

- [Pandemia, ricerca e miopia](#)

11/03/2021 **ROARS:** Il contributo di Lucio Russo* sulle cause che, secondo l'Autore, hanno determinato il ritardo che la politica della ricerca applicata italiana ha storicamente accumulato, oggi che questo ritardo riceve nuova evidenziazione dalle difficoltà nelle quali si dibatte il nostro Paese nell'affrontare la questione vaccinale

- [Legambiente, scuola: "In 7 anni finito meno del 50% dei progetti finanziati". Bianchi: "Un miliardo per sicurezza degli edifici"](#)

11/03/2021 **la Repubblica:** Presentato il rapporto annuale Ecosistema Scuola con i dati sullo stato dell'edilizia per l'istruzione. Il ministro: "Firmo decreto oggi per garantire interventi nelle superiori". Nel dossier dell'associazione anche la riduzione del servizio scuolabus, la carenza di palestre e il divario tra Nord e Centro-Sud

- [Scuola, 62 milioni per le povertà educative](#)

11/03/2021 **la Repubblica:** Decreto del ministro Bianchi: "Avviamo un grande piano per dare pari opportunità a tutti come dice la Costituzione"

- [Università: un confronto sull'autonomia](#)

10/03/2021 **Collettiva.it:** Appuntamento venerdì 12 marzo

- [Discipline umanistiche o Stem? L'obiettivo è l'integrazione](#)
10/03/2021 **Corriere della sera**: Dovremmo acquisire una prospettiva più flessibile che avrebbe anche un forte impatto sulla valutazione dei docenti
- [Ma non ci sono settori privilegiati](#)
10/03/2021 **Corriere della sera**: Antonio Uricchio - Presidente Agenzia nazionale di valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (Anvur),
- [Next Generation Eu: una sfida per la ricerca](#)
09/03/2021 **Collettiva.it**: Da tempo l'Italia è indietro rispetto ai grandi paesi europei: le risorse comunitarie sono un'occasione da non perdere per investire in addetti e infrastrutture
- [Volano i contagi in età scolare](#)
09/03/2021 **ItaliaOggi**: Allarme nel governo per i dati e le varianti. Gimbe: solo 4 regioni fuori dalla chiusura
- [I confini della scienza e i compiti della politica](#)
09/03/2021 **Corriere della sera**: Oggi confidiamo che i prodotti della scienza ci portino presto fuori dal tunnel. Questa stessa fiducia, tuttavia, può creare aspettative fuorvianti riguardo al sapere scientifico, e alterare i delicati equilibri sui quali si regge la nostra società.
- [Ricerca, la valutazione non è quantità](#)
09/03/2021 **Corriere della sera**: Possiamo legittimamente richiedere con forza criteri diversi e più conformi alla «natura» specifica delle singole discipline. Ma potremmo anche affrontare il problema in un modo diverso, ponendo l'accento su ciò che accomuna tutti i saperi.
- [Scuola, Bianchi promette nuovi aiuti Priorità a congedi e bonus baby sitter](#)
09/03/2021 **Corriere della sera**: Il ministro per ora non indica una data di riapertura: chiudere è stata una decisione sofferta ma responsabile
- [«Perché sono importanti le prove di valutazione e Manzoni non basta più»](#)
09/03/2021 **Corriere della sera**: Non è vero che l'Ocse-Pisa privilegia le competenze tecnico scientifiche. Oggi è necessario continuare a imparare letteratura e interpretazione dei testi, ma anche molto altro per poter navigare testi più complessi
- [Maturità, tesina e orali orientati](#)
09/03/2021 **ItaliaOggi**: Gli argomenti saranno tratti dal curriculum dell'alunno
- [Terza media, esami anche a distanza](#)
09/03/2021 **ItaliaOggi**: Lo svolgimento dell'esame in presenza sarà condizionato dall'andamento dell'emergenza sanitaria in corso.
- [Sostituzioni con supplenze brevi](#)
09/03/2021 **ItaliaOggi**: È quanto avverrà con i lavoratori fragili della scuola, anche se la norma non c'è più

- [Mobilità, cercasi intesa politica](#)

09/03/2021 **ItaliaOggi**: Il nodo è il vincolo quinquennale sulla stessa sede

- [Il diritto allo studio universitario in Italia. Analisi e correttivi](#)

09/03/2021 **ROARS**: L'impressione è che nessun governo si sia posto concretamente la domanda: in che modo è possibile raggiungere la quota del 40% di laureati nella popolazione 30-34enne (en passant, entro il 2020), come fissato dalla Commissione Europea

- [Due figli piccoli e un trasferimento negato](#)

08/03/2021 **Collettiva.it**: Laura Bellumore lavora al Crea da tanti anni. Ogni giorno è costretta a quattro ore di viaggio per andare e tornare dalla sede romana, ma la dirigenza da cinque anni le rifiuta inspiegabilmente l'avvicinamento a casa

- [Bufera al Ministero dell'istruzione/2. Il ministro corre ai ripari di domenica](#)

08/03/2021 **Tuttoscuola**: C'è da pensare che Bruschi non abbia concordato con il ministro e neanche con il Gabinetto la sua interpretazione, mandando su tutte le furie il ministro Bianchi e infuocando il fine settimana della scuola.

- [Bufera al Ministero dell'istruzione/1. La nota Bruschi diventa un caso politico](#)

08/03/2021 **Tuttoscuola**: Tutto nasce dalla nota del capo dipartimento uscente Max Bruschi di giovedì 4 marzo, che ha acceso un week end di fuoco a tutti i livelli nel mondo dell'istruzione.

- [Lezioni a distanza per 5,7 milioni Ma il numero può crescere ancora](#)

08/03/2021 **Corriere della sera**: A breve la misura potrebbe riguardare 9 studenti su 10
Oggi al via le restrizioni nelle zone con più contagi

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30**

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)